

Guardavalle. Sindaco contestato dall'ex tecnico comunale, Nicola Gregorace

In Consiglio si sfiora la rissa

Accesa discussione in aula sui lavori del 2° lotto del lungomare

di FRANCO LAGANA

GUARDAVALLE - Durante i lavori del consiglio comunale di Guardavalle, sulla discussione circa i danni alluvionali, e sulla realizzazione del 2° lotto del lungomare, volano parole grosse, con toni aspri e accuse pesanti e offensive, tra la maggioranza guidata dal sindaco Antonio Tedesco, e Nicola Montepaone capogruppo della minoranza di centrodestra. Il sindaco, inoltre, è stato contestato per alcune sue affermazioni dall'ex tecnico comunale, Nicola Gregorace, presente in aula, che è stato allontanato dai vigili urbani. In apertura dei lavori, il sindaco ha dato comunicazione della nomina ad assessore del consigliere Paolo Squillacioti, che sostituisce la dimissionaria, l'assessore, Olga Saraco. Sui danni alluvionali, Tedesco ha evidenziato il forte impegno dell'amministrazione e dell'ufficio tecnico, sui vari interventi, necessari per migliorare la viabilità, la rete fognaria, messa in sicurezza di abitazioni pericolanti nel centro storico. A conclusione del suo intervento, ha auspicato una collaborazione delle minoranze. Appello, questo, respinto da Montepaone, che ha parlato di arroganza della maggioranza, che non ha mai voluto collaborare. Ha contestato le valutazioni del sindaco relative al volantino del gruppo di minoranza, e gli interventi relativi ai danni alluvionali, per mancanza di programmazione, e per il degrado sociale e culturale del paese. Infine ha chiesto il ritiro della delibera per i danni alluvionali per trasformarla in una comunicazione, annunciando il voto di astensione del gruppo. Su questa posizione si sono trovati gli altri consiglieri.

L'assessore Caristo, nel suo intervento, ha accusato il centrodestra di ostruzionismo politico per ritardare la soluzione dei problemi. Molto critici gli interventi di Purri e Coscia, del centrodestra, mentre Galati e Pirromalli del movimento "Guardavalle D'oggi", dissociandosi da oltre un anno e mezzo dalla maggioranza, evidenziano aspetti positivi, ma annunciano voto di astensione. L'indipendente Saraco, e Quaranta di Rifondazione, sotto diverse sfaccettature hanno evidenziato che l'attuale amministrazione non riesce a dare soluzioni ai problemi, improvvisa la sua attività amministrativa, mentre il paese vive uno stato di degrado.

Messa ai voti la proposta di Montepaone è stata respinta dalla maggioranza, e l'astensione di Rifondazione. Con i soli voti della maggioranza il punto viene approvato, mentre gli altri gruppi si sono astenuti. Sulla discussione relativa alla realizzazione del 2° lotto del lungomare, Tedesco ha ripercorso il lungo iter giudiziario, conclusosi con l'accordo con i proprietari delle aree da espropriare, che hanno convenuto di chiudere il contenzioso accettando la somma di 55 mila euro. I vari passaggi giudiziari, sono stati illustrati dall'avvocato che ha difeso il comune, Giovanni Mosca. Montepaone, e il suo gruppo hanno lanciato pesanti critiche sul come è stato gestito il problema. Critiche sostenute anche da Quaranta di Rifondazione, e da Olga Saraco, che pur dichiarandosi favorevole alla realizzazione del lungomare ha contestato l'accordo con i proprietari, visto che il sindaco aveva dichiarato che le procedure di contenzioso sarebbero andate avanti. Saraco, ha dichiarato il suo voto contrario. Positive invece le valutazioni dei due consiglieri, Galati e Pirromalli, che hanno annunciato il voto favorevole.

Con il suo intervento politico, il capogruppo di maggioranza, Alfredo Lancellotti, ha valorizzato l'impegno della maggioranza, per la realizzazione del lungomare, ricordando anche tutte le amministrazioni che si sono succedute nel salvaguardare dalla cementificazione la fascia a mare sotto ferrovia, annunciando il voto favorevole della maggioranza



Il sindaco Antonio Tedesco

Il sindaco nelle sue risposte alla minoranza, ha evidenziato la contraddizione di tutti i gruppi, che prima, nei vari manifesti lo hanno condannato perché non si era seduto ad un tavolo per arrivare ad un accordo bonario con i proprietari, mentre oggi in consiglio comunale si lamentano per aver raggiunto un accordo con gli stessi. Vista l'ambiguità e le contraddizioni della minoranza, il sindaco in modo provocatorio, ha chiesto alla minoranza di esprimersi, se erano favorevoli per annullare l'accordo bonario, continuare la causa con i proprietari, o realizzare il lungomare. Da qui la richiesta dello stesso sindaco di dieci minuti di sospensione per una valutazione definitiva all'interno della maggioranza. Al rientro la maggioranza insieme al gruppo "Guardavalle Domani" hanno votato l'acquisizione dell'atto transattivo del terreno per la realizzazione del secondo lotto del lungomare, voto contrario dei consiglieri Olga Saraco e Francesco Quaranta, mentre Purri, Montepaone e Coscia hanno abbandonato l'aula. In settimana saranno consegnati i lavori alla ditta Ghisari di Isola Capo Rizzuto, la stessa ditta che ha realizzato il primo tratto di lungomare, così per l'estate finalmente Guardavalle avrà un lungomare degno di tale nome.

Relativamente agli altri punti in discussione gli stessi sono stati rinviati, escluso quello della commissione consiliare per la redazione del Piano Strutturale Associato, che sarà composta dai consiglieri Purri, Coscia, Saraco, Tedesco, Valenti.

VALUTAZIONI DEL SINDACO
«Sugli eventi alluvionali, abbiamo svolto un proficuo lavoro e l'abbiamo portato in discussione in consiglio comunale, in quanto lo ritenevamo un segno di democrazia, di coinvolgimento di tutto il consiglio. Con l'astensione, la minoranza ha tenuto un atteggiamento che non corrisponde, quando a parole dice che sui problemi del paese è pronta a dare il suo contributo. Non ho condiviso neanche l'atteggiamento e le critiche che sono arrivate dalla minoranza di centro destra, che sul voto per la realizzazione del 2° lotto del lungomare ha abbandonato l'aula. Come medico lo definisco un atteggiamento schizofrenico, in quanto ci avevano sollecitati con numerosi volantini a trovare un accordo con i proprietari, l'accordo dignitoso è stato raggiunto, e loro si allontanano dall'aula, dimostrando una profonda contraddizione».

VALUTAZIONI DEL CONSIGLIERE DI OPPOSIZIONE MONTEPAONE

«Dopo quanto successo oggi in consiglio, per le offese ricevute dal sindaco, il nostro atteggiamento nei confronti della maggioranza sarà pressante, continuo, non le daremo respiro, saremo severi controllori nel rispetto della legalità. I danni alluvionali dovevano essere un'informazione al consiglio, non una presa d'atto sull'operato durante l'emergenza. Il sindaco ci ha accusato di

non aver apprezzato questa posizione. Vorrei ricordare, che lui della minoranza se n'è sempre fregato, non l'ha mai considerata. La minoranza, non può essere chiamata in causa solo quando gli conviene. Vorrei rammentare al sindaco che su argomenti importanti non è stata mai coinvolta: vedo: il progetto del lungomare; i lavori sulla fognatura ed acquedotti; il progetto sui Borghi Autentici, e su tanti altri problemi. Tra la maggioranza c'è stata anche contraddizione, qualcuno ha affermato che doveva essere una dichiarazione di stato di calamità, il sindaco parla di presa d'atto, si mettesse d'accordo. Avevo chiesto il ritiro del punto in discussione, e non siamo entrati nel merito. Da qui la nostra decisione di astenerci sulla votazione. Sulla realizzazione del 2° lotto del lungomare, la vicenda è stata gestita in modo pessimo. Ai proprietari è stata riconosciuta con una sentenza di due anni fa, a causa di un contenzioso tra privati e demanio, un'indennità di 2 mila euro per un esproprio di 4.500 metri, oggi, al di là della sospensiva, che ha costretto l'amministrazione a nominare 4 legali, ci portano una transazione di 55 mila euro. La prima traccia del lungomare è stata da noi attuata nel 1983. Ognuno di noi si deve salvaguardare, ritengo che il Comune pagherà le conseguenze in termine d'immagine, in termini economici, e in termini di realizzazione dell'opera».

Il consigliere stigmatizza l'acquisizione del suolo dove c'è la villetta comunale

Quaranta (Prc): «Per la collettività è l'ennesima sconfitta»

ANCHE il consigliere del Prc, Francesco Quaranta interviene sul Consiglio comunale, riunitosi, come dice dopo ben 4 mesi:

Un Consiglio che per Quaranta fa registrare l'ennesima sconfitta della collettività in nome di non si capisce bene quale visione del futuro di Guardavalle. Dopo mesi di voci, litigi, beghe e denunce - si legge nella nota di Quaranta - il sindaco si presenta in consiglio comunale con un accordo transattivo per l'acquisizione del suolo dove ormai da decenni c'è la villetta comunale e l'adiacente lungomare al costo di 55.000 euro. Accordo che ha prodotto anche la promessa di ritiro delle denunce che i titolari hanno sporto contro il nostro Comune e anche contro la diretta persona del sindaco. Ma questo è il meno. Un mese prima era stata convocata - prosegue il consigliere di Rifondazione comunista - una riunione dei capigruppo per discutere proprio della questione. Tutti erano concordi sul fatto, sindaco compreso, che il comune si doveva adoperare per garantire che l'accordo prevedesse tutta la striscia di terreno do-

ve oggi c'è la strada fino al ponte Borgorosso in modo da tutelare la possibilità di un futuro sviluppo dello stesso lungomare e dell'intera fascia a mare che, è bene ricordarlo, è considerata una zona SIC (Sito di Importanza Comunitaria) per le caratteristiche ambientali e paesaggistiche, condizione ormai rara e preziosa della costa italiana.

Ieri, invece sono venuti a presentare questo accordo che prevede l'acquisizione della Sola area dove oggi vi è il lungomare, dicendo che si tratta di una grande cosa, di una conquista importante per il futuro di Guardavalle. Ma nessuno ha spiegato cosa ne sarà della fascia dove oggi c'è la strada sterrata, quella che va dal lido Dollaro a Borgorosso? I proprietari la chiuderanno e poi vi faranno un centro residenziale? ». Quaranta conclude facendo un appello ai proprietari del terreno in questione affinché «ritirino l'accordo firmato con il sindaco, diano al comune di Guardavalle il terreno dove vi è la villetta e l'intera fascia che è compresa dal lungomare a Borgorosso».

Montepaone. L'assessore Montillo ha raccolto le istanze

Sindacati e amministratori a confronto sul bilancio 2009

MONTEPAONE - Nei giorni scorsi si è svolta una importante riunione nel Comune di Montepaone centro, su sollecitazione delle organizzazioni sindacali che avevano chiesto un incontro con l'Amministrazione comunale - prima dell'approvazione del bilancio di previsione, per la concertazione di un programma di interventi a favore di anziani e cittadini, che soffrono il disagio sociale crescente, per l'attuazione di politiche fiscali, tariffarie e sociali più favorevoli. La Cgil era rappresentata da Caterina Vaiti e Francesco Galati, la Cisl da Antonio Maio, l'Amministrazione comunale dall'assessore prof. Montillo Francesco, la parte pubblica dal segretario generale Giuseppe Scarpino, dal responsabile dell'Ufficio finanziario Antonio Sestito e dal responsabile dei Servizi sociali Francesco Romano. L'assessore Montillo, intervenendo nella discussione, ha messo in evidenza l'impegno notevole che l'Amministrazione sta profolvendo verso quei cittadini che stanno vivendo a proprie spese quotidianamente la crisi profonda che ha colpito il paese e gli interventi a sostegno delle fasce più deboli, pur

nella difficoltà di reperire fondi e risorse nel magro, scarno e ingessato bilancio comunale.

«L'Amministrazione comunale - continua - l'assessore Montillo, non ha aumentato le tariffe e le tasse, anzi ha approvato un regolamento che riduce la Tarsu del 30% per gli anziani che vivono da soli. Ha attivato con fondi propri, circa 10 mila euro, il servizio civico per l'assistenza domiciliare agli anziani, sarà approvato un progetto per il "reinsediamento degli anziani in attività socialmente utili" per dare un po' di respiro economico e per dare continuità del rapporto sociale degli anziani pensionati che hanno voglia di stare insieme agli altri e prestare la loro saggezza ed esperienza. Ha garantito alle famiglie con più minori che frequentano le scuole e quelle particolarmente disagiate il servizio mensa e il servizio trasporto. Ha stipulato con le associazioni di volontariato convenzioni per garantire l'assistenza domiciliare e il trasporto agli ammalati all'ospedale. Ha assegnato 12 alloggi di edilizia popolare lo scorso anno, altri 10 alloggi sono quasi ultimati e saranno prossimamente assegnati. Il sindaco e gli assessori hanno deciso di lasciare il 20% delle loro indennità per interventi sociali urgenti e inderogabili. L'assessore Montillo ha ringraziato la signora Madonna, assessore alle Politiche sociali, che sentendosi investita in prima persona si è fatta carico di situazioni familiari disagiate ed è riuscita con caparbia a reperire fondi necessari per alleviare le difficoltà. Ha avuto finanziamenti per 46.000 euro preparando progetti per extracomunitari, alunni diversamente abili, neo-mamme, progetti scolastici. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno preso atto degli interventi dell'amministrazione e pur condividendone l'impegno e la sensibilità dimostrata, hanno chiesto agli amministratori interventi ancora più incisivi per agevolare le persone più bisognose e chi ha perso il posto di lavoro. L'assessore Montillo e gli altri rappresentanti della parte pubblica hanno rilevato che l'incontro è stato proficuo e utile e che porteranno a conoscenza degli amministratori quanto richiesto dai sindacati.

g.r.

Guardavalle. Alla scuola della Musica da domani fino al 18 "Emozioni in vetrina" per la personale del maestro Massimiliano Montepaone

GUARDAVALLE - "Emozioni in Vetrina" Questo il titolo della Personale di Pittura organizzata dall'artista, Massimiliano Montepaone, che si svolgerà dal 15 al 19 marzo, presso la Scuola di Musica "Leonard Bernstein" di Guardavalle Marina, a cura del Maestro Francesco Menniti e in collaborazione con Guardavalleonline. La personale di Massimiliano Montepaone vuole creare un'armonia, un concerto di bellezza di strumenti musicali e Arti Visive, "Colori in Suoni".

«Questa volta, ha puntualizzato Montepaone, c'è una grande novità, infatti, la mostra non sarà allestita in una galleria, né tanto meno in un museo, ma semplicemente in

una vetrina che farà da cornice a forme e linguaggi emozionali». In occasione della mostra di pittura si potranno osservare le tele dell'artista: "Suite di Strada", trittico in acrilico e "Contaminazioni" in acrilico, selezionate con il merito artistico al concorso mostra D'Arte Contemporanea A.R.T.E. un acronimo per Armonia a colori, Ritmica di immagini Tempo di segni E musica di forme, rivolto ad artisti di tutte le nazionalità operanti in Italia organizzato dall'Associazione Arte Italiana di Roma ed esposte al Museo Nazionale degli Strumenti Musicali di Roma. L'artista guardavallese, in occasione della festa di S. Giuseppe, che si svolgerà a Guardavalle Marina il 21 marzo



Massimiliano Montepaone

in Piazza Dante, ha messo in omaggio, per la lotteria, un suo quadro raffigurante la Natività ed eseguito su tela. «Il ricavato della lotteria, ci hanno precisato gli organizzatori, sarà utilizzato per ristrutturare la Chiesa di S. Maria degli Angeli. Nel corso della serata sarà allestita una mostra di pittura, all'interno dell'oratorio, dell'artista, Massimiliano Montepaone.

f.1.